ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

L’Aquila liquida il Giulianova (2-0) e non molla il Teramo: decidono Bondioli e Campagna

29 Novembre 2026



di *Alessandro Tettamanti*

Un gol per tempo, il derby in cassaforte e la rincorsa alla vetta che continua. L’Aquila liquida il Giulianova senza particolari affanni e tiene il passo del Teramo, vittorioso a Foligno.

Terza vittoria consecutiva e quattordicesimo risultato utile di fila per la squadra di **Andreucci**, a cui basta il minimo indispensabile per avere ragione dei giallorossi, al termine di una partita tutt’altro che memorabile e in cui gli ospiti, nella ripresa, non effettuano neanche un tiro in porta.

Le firme di **Bondioli** al 16’ e **Campagna** al 67’ valgono i tre punti che servivano dalla parte occidentale del Gran Sasso. Il testa a testa per la vetta del girone F continua.

Una giornata in cui non ha particolarmente brillato neanche il duo **Sparacello-Curatolo**, che si è concesso un turno di riposo, mentre nel secondo tempo è salito in cattedra **Marco Chiarella,** protagonista dell’azione che ha portato al raddoppio rossoblù e di alcune delle migliori iniziative offensive della ripresa.

Nel primo tempo, invece, era stata una pennellata di **Gori** a consentire a Bondioli di insaccare di testa sul secondo palo. Il capitano rossoblù, già diffidato, è stato però ammonito e salterà la prossima gara di **Lanciano**.

Il primo tempo

Andreucci, rispetto alla gara contro la Maceratese, cambia una sola pedina nel reparto offensivo, schierando **Chiarella** dal primo minuto al posto di **Gasperoni**. In panchina anche il nuovo acquisto **Ragone**. Entrambe le squadre si dispongono in campo con il 4-2-3-1.

La prima iniziativa è di marca giallorossa: al 10' **Pomposo** perde palla in area, D'Arcangelo ne approfitta e mette al centro, ma Luppichini respinge.

Al 16' L'Aquila passa in vantaggio. Sugli sviluppi di un calcio d'angolo, dopo uno scambio, **Gori** pennella un cross al bacio sul secondo palo, dove **Bondioli** insacca di testa.

Poco altro da registrare nella prima frazione di gioco. Al 26' viene ammonito **Gori**, mentre al 30' Sparacello tenta la conclusione direttamente su calcio di punizione dalla distanza, senza inquadrare lo specchio della porta.

Il più pericoloso tra gli uomini di Del Zotti è **D'Arcangelo**, che al 45' scende sulla sinistra, si fa strada tra due difensori aquilani e va al tiro, spedendo il pallone sopra la traversa.

Si va negli spogliatoi con L'Aquila in vantaggio, avendo ottenuto il massimo con il minimo sforzo.

La ripresa: sale in cattedra Chiarella

Più vivace il secondo tempo dei rossoblù, che legittimano il vantaggio costruendo diverse occasioni da rete.

Al 58', sugli sviluppi di un calcio d'angolo, il pallone arriva fuori area a **Binotto**, che conclude di piatto dalla distanza, spedendo la sfera di poco a lato. Due minuti più tardi, bella combinazione tra **Sparacello e Curatolo**, con quest'ultimo che va al tiro sfiorando il bersaglio.

Al 67' arriva il raddoppio. **Chiarella**, in evidente crescita nell'ultimo quarto d'ora, se ne va di forza sulla destra, conquista il fondo e mette al centro un pallone sul quale **Campagna**, tutto solo, interviene di testa per il 2-0.

È ancora **Chiarella**, al 71', a sfiorare la terza rete con una conclusione rasoterra dall'interno dell'area che si spegne a fil di palo. Al 75' ci prova anche **Gori** con un destro dalla distanza che termina di poco fuori.

Andreucci concede spazio a **Barnabà**, **Gasperoni**, **Samake**, **Lisi** e **Vascotto**, mentre i cambi operati

da Del Zotti non riescono a dare maggiore incisività alla manovra degli ospiti.

L'Aquila gestisce il doppio vantaggio fino al triplice fischio, senza correre particolari rischi. Una vittoria senza squilli, ma che consente ai rossoblù di presentarsi al prossimo derby di Lanciano ancora a un solo punto dalla capolista e con l'imbattibilità stagionale intatta.

Il tabellino

L'AQUILA – GIULIANOVA 2-0 (1-0 p.t.)

L'AQUILA 1927 (4-2-3-1): Luppichini 6 ; Pomposo 6,5, Bondioli 7, Magnani 6, De Santis 6 (68' Barnabà 6); Binotto 6 (84' Vascotto s.v.), Gori 6,5; Chiarella 6,5 (77' Gasperoni), Campagna 6,5 (84' Lisi s.v.), Curatolo 6; Sparacello 6 (84' Samake s.v.). A disp. Inturri, Touré, Ragone, Berardi. All. Andreucci.

GIULIANOVA (4-2-3-1): Verna; Menna, Tavčar, Mazzei, Esposito; Viero, Cangemi (62' Origlio); Domeniconi (73' Panzera), Forgione (73' Ciabuschi), D'Arcangelo (84' Monga); Martiniello (82' Pllana). A disp. Todorov, Arras, Falà, Zerillo. All. Del Zotti.

ARBITRO: Matteo Cerqua di Trieste.

RETI: 16' Bondioli, 67' Campagna.

AMMONITI: Gori (A), Viero (G).

Le interviste

Il commento dell'allenatore del Giulianova ***Francesco Del Zotti****:*
"Ci sono state due partite: una fino al secondo gol subito e poi un'altra. Abbiamo fatto un buon primo tempo, dove potevamo sfruttare meglio le occasioni avute, come quelle di D'Arcangelo, poi siamo usciti dalla partita nonostante abbia provato a dare un po' di peso offensivo con le tre punte, ma non ci siamo riusciti. Gara molto difficile contro una squadra che concede poco o nulla, solo qualche transizione. C'è un po' di rammarico perché abbiamo provato ad interpretarla nel miglior modo possibile. Abbiamo tra l'altro tre giocatori in uscita che oggi non si sono risparmiati e che voglio ringraziare per la loro grande professionalità".
Le considerazioni del mister aquilano ***Antonio Andreucci****:*
Sulla partita: "E' stata una gara non semplice né scontata perché tutti tengono a far bene quando vengono a giocare qui da noi e poi oggi era anche un derby, quindi una partita sentita. E' stato un match combattuto, molto agonistico soprattutto nel primo tempo. Nel secondo abbiamo tenuto bene il campo, i ragazzi hanno mantenuto concentrazione e compattezza, che ci hanno permesso di raddoppiare e poi di gestire una partita che non era affatto scontata. Siamo stati compatti, concreti e

lucidi”.
Dal punto di vista psicologico pesa che il Teramo non perda un colpo? “Quello che stiamo facendo ci crea entusiasmo, perché siamo una squadra completamente nuova che in pochi mesi ha raggiunto risultati molto importanti. Il Teramo fa il suo percorso e d’altra parte sono diverse stagioni che prova il salto di categoria. Noi facciamo il nostro e non dobbiamo avere alcuna ansia perché dobbiamo sempre aver presente da dove siamo partiti, cioè da una squadra con 20 giocatori nuovi. Siamo molto soddisfatti di quello che stiamo facendo: se poi questo coinciderà con un risultato ancora più importante, benvenga.
Sul mercato: “Le squadre cambieranno fisionomia ma non significa necessariamente che questo porti dei vantaggi, perché chi arriva deve inserirsi in un contesto già collaudato. Beltrame lo conosco bene, è un ragazzo molto disponibile, che può ricoprire diversi ruoli ed è un giocatore abituato a giocare in piazze importanti. Se saprà inserirsi nella maniera giusta ci potrà dare una mano importante”.
Sulla squalifica di Gori: “Chi lo sostituirà saprà essere alla sua altezza, sono ragazzi seri ed entusiasti”.
Sul nuovo arrivato Ragone: “E’ qui da poco ma si è sempre allenato con il Barletta ed è pronto per giocare. Lo conosco bene: è un ragazzo con delle qualità ma deve inserirsi in una squadra strutturata, conoscere i suoi compagni, capire come gioca la squadra”.
Sulla tifoseria rossoblù: “I 2mila spettatori di oggi sono il segno di un nuovo afflato con la squadra. Se il pubblico continuerà ad accompagnarci nel nostro percorso, sarà un grande valore aggiunto. Noi speriamo di portare sempre più tifosi nel nostro stadio, che è un vero salotto”.